

IL CAPITALE NATURALE

Il valore economico dei servizi ecosistemici

Il suolo, l'aria, l'acqua, le innumerevoli specie vegetali e animali, le foreste e le aree protette sono il "capitale naturale" che ci fornisce una moltitudine di *servizi ecosistemici* tanto indispensabili, quanto a lungo sottovalutati.

L'attribuzione di un corretto *valore economico* ai servizi ecosistemici, attraverso la definizione e l'attuazione di idonei meccanismi e strumenti di compensazione, costituisce un passo funzionale alla gestione e al mantenimento degli ecosistemi che li erogano.

Il percorso per il riconoscimento del valore e dell'importanza dei servizi resi dagli ecosistemi naturali è iniziato a livello internazionale nel 2005 e prosegue anche a livello nazionale attraverso strumenti normativi quali la Strategia sulla biodiversità nazionale e il coinvolgimento in progetti europei quali il Life+ *Making Good Natura*.

Dagli incentivi per le pratiche agricole sostenibili in Francia, all'iniziativa di donazione volontaria *Dollars a day* in Alaska, sono numerosi i criteri e i metodi – diretti e indiretti – per la stima del valore dei beni ambientali.

La Regione Emilia-Romagna già dal 2005 ha emanato una direttiva che prevede una forma di indennizzo a favore della riproducibilità della risorsa idrica, attraverso un prelievo dalla tariffa del servizio idrico integrato.

Nella prospettiva di una sempre maggiore introduzione di meccanismi per il pagamento dei servizi ecosistemici, anche le Agenzie ambientali, che già svolgono attività di supporto per la tutela degli ecosistemi naturali, dovranno sviluppare nuove competenze.

Sono questi i temi al centro dell'ampio servizio pubblicato nelle pagine che seguono.